

È entrata in vigore la nuova Food Safety Law.

Dal 1° ottobre 2015 è in vigore la nuova legge sulla sicurezza alimentare (中华人民共和国食品安全法—*zhōnghuá rénmin gònghéguó shípín'ānquán fǎ*), approvata durante la 14° sessione del *Chinese Executive Committee*, del 24 aprile 2015. All'ultima versione, pubblicata nel 2009 contenente 104 articoli, ne sono stati aggiunti 50 e ulteriori revisioni, rendendo la legge la più severa e rigida di sempre.

Una riforma della legge sulla sicurezza alimentare era prevista nell'agenda del governo da tempo, soprattutto dopo i continui scandali che il paese si è trovato ad affrontare (primo tra tutti l'episodio del latte contaminato che nel 2008 provocò la morte di sei bambini e seri danni alla salute di altri 300mila).

La sfiducia dei consumatori verso i prodotti cinesi ha portato a un crollo delle vendite di prodotti alimentari nazionali e ad un arresto della produzione interna per molte filiere alimentari.

Il settore che più ne ha risentito è il mercato dei prodotti per neonati, oggi per l'80% occupato da produttori stranieri.

Quali sono i settori che hanno subito il maggior impatto e le nuove regolamentazioni a cui uniformarsi?

Prodotti alimentari soggetti a regolamenti ad hoc:

1. Latte in polvere per bambini
2. "Alimenti salutari" (*health food*)
3. Prodotti alimentari a scopo medico

1. E dunque ora i produttori di latte in polvere devono controllare ogni lotto di prodotto al fine di garantire la sicurezza dello stesso e registrare il lotto di produzione presso l'ufficio provinciale della *Food and Drug Administration* (FDA) dettagliando gli ingredienti, gli additivi e la formula e il marchio dei prodotti. La ricetta poi deve essere registrata all'ufficio centrale della CFDA (*China Food and Drug Administration*), e un report sulla ricerca e sviluppo della stessa deve essere inoltrato alle autorità.

E' inoltre anche vietato produrre latte in polvere per diversi *brand* con la stessa ricetta.

2. I cibi salutari necessiteranno di due procedimenti di registrazione differenti a secondo che gli ingredienti utilizzati siano o meno presenti nel "Catalogo delle materie prime e funzioni", rilasciato dalla CFDA. Nel caso in cui le materie prime utilizzate per la produzione del prodotto non fossero incluse all'interno del catalogo o se si tratta di alimenti importati per la prima volta, è necessario procedere alla registrazione presso il CFDA. Se invece gli alimenti sono prodotti con materie prime presenti nel catalogo, sarà sufficiente registrarsi all'ufficio provinciale del CFDA. Tale procedura è prevista anche nel caso di una nuova registrazione di un prodotto a seguito di modifiche negli ingredienti o per alimenti contenenti additivi importati per la prima volta.

Da notare che i marchi, le istruzioni e le pubblicità di cibi salutari dovranno sempre recare la scritta: "Questo prodotto non può sostituire un farmaco".

3. Per i produttori di alimenti a scopo medico è necessaria, come primo passo, la registrazione presso il CFDA. In accordo con l'art. 80 della nuova Legge, al momento della registrazione devono essere forniti la ricetta, i processi di produzione, i marchi, le istruzioni e altri materiali che provano la sicurezza del prodotto, l'adeguatezza nutrizionale e gli effetti clinici. La pubblicità è soggetta alle stesse regole riguardanti l'amministrazione di pubblicità di prodotti farmaceutici. (*Advertisement Law of PRC* - Legge sulla pubblicità della Repubblica Popolare Cinese).

Barbatelli & Partners Management Consultant Co Ltd (Shanghai)

P.R.C., Shanghai City, Zhabei District, 638 Hengfeng Road, Suhe Yihao Mansion, Room 517.

Zip code: 200070 **Tel:** +86 (0)21 62719197 **Fax:** +86 (0)21 62719060

Italy, Milano, Via Francesco Albani 21, **Zip code:** 20149

Tel: +39 0246753.1 **Email:** info@barbatelli.net

Secondo l'articolo 83, le aziende produttrici di prodotti appartenenti alle tre categorie sopracitate dovranno stabilire un sistema di gestione della qualità di produzione. Dovranno inoltre condurre valutazioni interne del ciclo produttivo di sistema su base regolare e inviare i report all'ufficio della FDA a livello distrettuale/comunale.

Quali sono conseguenze per l'E-commerce nel settore alimentare?

In Cina il commercio online ha raggiunto un altissimo livello di sviluppo, favorito anche dall'ottima rete logistica di cui dispone il paese. Poiché sempre più consumatori decidono di acquistare generi alimentari online e per assicurare a tutti i clienti degli standard di sicurezza alimentare elevati, pertanto l'art. 62 della nuova legge impone alla piattaforma di richiedere al venditore di registrarsi con il vero nome e di comprendere la propria responsabilità di fronte alla Legge. Il certificato verrà acquistato dal venditore e verrà poi ricontrollato dal dipartimento amministrativo incaricato della supervisione. Se il cliente dovesse, per qualunque motivo, richiedere un indennizzo per danni, potrà rivolgersi direttamente al venditore o al produttore; nel caso in cui la piattaforma online non fosse in grado di fornire le informazioni del venditore o del produttore, il risarcimento sarà corrisposto direttamente dalla piattaforma (art 131).

... e lo *street food*?

Anche il celebre *street food* cinese non è riuscito a sfuggire alla nuova legge: tutti i venditori ambulanti subiranno maggiori controlli dai governi locali e saranno incoraggiati a migliorare le loro condizioni di preparazione e vendita. Si permetterà loro di operare in mercati, negozi o aree in determinate fasce orarie in modo da controllare somministrazione e vendita in modo capillare.

Tra le principali restrizioni imposte dalla nuova legge è presente l'obbligo per i produttori e distributori di creare un sistema di tracciabilità del cibo e di eseguire valutazioni interne, partecipando ad un sistema di accettazione delle responsabilità sulla sicurezza alimentare e raccogliendo informazioni sulla produzione e distribuzione attraverso mezzi informatici. (art. 42)

Cosa cambierà nella richiesta delle licenze

Il 31 agosto 2015 il CFDA ha pubblicato nuove norme per l'ottenimento di licenze di produzione e distribuzione di prodotti alimentari. Le nuove regole sono entrate in vigore il 1° ottobre 2015 assieme alla legge sulla sicurezza alimentare.

1. Le licenze alimentari non sono più una condizione per ottenere la *business license*.

Il richiedente una licenza per produzione e distribuzione di prodotti alimentari deve possedere, come condizione precedente, una *business license* valida. In precedenza, la procedura era invertita: solo dopo aver ottenuto le licenze alimentari poteva essere richiesta la *business license*, allungando di molto le tempistiche e i rischi per gli investitori.

2. Rimozione dei requisiti di licenza multipla

Dal 1 Ottobre non è più richiesto fare domanda per licenze multiple. Le nuove regole unificano le precedenti licenze di distribuzione e catering in un'unica licenza denominata *food business operation license* e introducono il principio di unica licenza per tutte le attività di produzione (che dovranno essere elencate nella licenza). Così facendo non sarà più necessario ottenere una nuova licenza ogni qualvolta l'azienda decida di produrre una nuova categoria di prodotti, sebbene la richiesta debba essere inoltrata dal richiedente per ogni cambiamento che avvenga nelle categorie di appartenenza del prodotto. Per quanto riguarda le operazioni commerciali di prodotti

Barbatelli & Partners Management Consultant Co Ltd (Shanghai)

P.R.C., Shanghai City, Zhabei District, 638 Hengfeng Road, Suhe Yihao Mansion, Room 517.

Zip code: 200070 **Tel:** +86 (0)21 62719197 **Fax:** +86 (0)21 62719060

Italy, Milano, Via Francesco Albani 21, **Zip code:** 20149

Tel: +39 0246753.1 **Email:** info@barbatelli.net

白斌

**BARBATELLI
& PARTNERS**
MANAGEMENT
CONSULTANT
SHANGHAI COMPANY LTD.

alimentari, una licenza separata deve essere ottenuta per ogni luogo in cui vengono venduti prodotti alimentari o sono forniti servizi di F&B (*food and bevarage*).

3. Equiparazione tra licenza di produzione alimentare e di produzione di additivi

Per produttori di additivi alimentari le procedure per ottenere una licenza produttiva sono state largamente facilitate e migliorate, uguagliando la procedura a quella necessaria per l'ottenimento di una licenza di produzione di alimenti. Ciò rimuove il bisogno di avere procedure di richiesta differenti per ottenere la licenza per additivi e licenza per produzione per gli stessi alimenti.

4. Esenzione dalla richiesta di licenza

Le nuove regole chiariscono che i fornitori di servizi F&B non devono ottenere una licenza di produzione per la preparazione di cibo. Inoltre, secondo la nuova legge sulla sicurezza alimentare, non sarà richiesta nessuna licenza per la vendita di prodotti agricoli edibili.

Quali sono le nuove regole sulla responsabilità?

Nel caso in cui la licenza di produzione o di distribuzione venisse revocata a causa di violazione di una delle norme elencate, il legale rappresentante sarà soggetto a 5 anni di squalifica. Durante questo periodo, la persona squalificata non potrà gestire *business* di produzione o di vendita di prodotti alimentari e occupare posizioni di responsabilità per la sicurezza alimentare. (art. 135)

Si prevede anche il caso in cui il consumatore possa richiedere un risarcimento da parte del distributore o produttore, i quali siano i soggetti responsabili che non possono rifiutarsi la compensazione del danno. Se il danno è attribuibile al produttore, il distributore potrà ottenere un rimborso dal produttore e viceversa. (art.148)

Per la tutela diretta dei consumatori, è previsto che l'associazione dei clienti e altre organizzazioni si assumano la responsabilità di supervisionare il produttore e venditore di alimenti al fine di proteggere i diritti dei clienti; i media sono incoraggiati a divulgare le azioni illegali e a rilasciare informazioni e notizie vere e imparziali circa la sicurezza alimentare.

Sono state inoltre aggiunte misure per ricompensare le persone che denunciano casi di mancata applicazione della legge, garantendo loro protezione e non divulgando informazioni personali.

Barbatelli & Partners Management Consultant Co Ltd (Shanghai)

P.R.C., Shanghai City, Zhabei District, 638 Hengfeng Road, Suhe Yihao Mansion, Room 517.

Zip code: 200070 **Tel:** +86 (0)21 62719197 **Fax:** +86 (0)21 62719060

Italy, Milano, Via Francesco Albani 21, **Zip code:** 20149

Tel: +39 0246753.1 **Email:** info@barbatelli.net